



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 3 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, CONTRASTO
INQUINAMENTO ACUSTICO, ATMOSFERICO, ELETTROMAGNETICO**

Assunto il 30/01/2018

Numero Registro Dipartimento: 31

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 300 del 30/01/2018

**OGGETTO: REVOCA DECADENZA DELL AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AIA
RILASCIATA CON DDG N 4553 DEL 15 04 2014 PER UN IMPIANTO DENOMINATO
CEMENTIFICIO DI CASTROVILLARI SITO IN SS 105 DEL COMUNE DI CASTROVILLARI.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14/06/2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell’Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 5.02.2015 di approvazione della macrostruttura della Giunta Regionale, con la quale si è proceduto, tra l’altro, all’accorpamento del Dipartimento “*Politiche dell’Ambiente*” e del Dipartimento “*Urbanistica e Governo del Territorio*” nel Dipartimento “*Ambiente e Territorio*”;

VISTA la DGR n. 541 del 16.12.2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale e s.m.i. e suoi provvedimenti attuativi;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12 luglio 2016 con la quale è stato conferito l’incarico all’arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 recante: “Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Giunta della Regione Calabria.”

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l’ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione del Settore 4 “*Valutazioni Ambientali*” del Dipartimento Ambiente e Territorio”;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”, che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 “Principi generali dell’autorizzazione integrata ambientale”, n. 4 “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n. 5 “Procedure ai fini del rilascio dell’Autorizzazione integrata ambientale”, n. 7 “Condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale” che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto “Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell’Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell’Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell’AIA;

VISTI il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22.07.2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31.10.2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS–VIA–AIA–VI”;

VISTO il Regolamento regionale n. 5 del 14.05.2009 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale”;

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 al Titolo III bis;

VISTO il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” contenente modifiche al Titolo IIIbis, della Parte Seconda, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

Premesso che:

- con DDG n. 4553 del 15.04.2014 è stata rilasciata alla società Italcementi spa Giudizio di compatibilità Ambientale (nello specifico: Verifica di assoggettabilità a VIA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto denominato Cementeria di Castrovillari, sito in Via SS 105 del Comune di Castrovillari (CS);
- in riscontro alla nota prot. 7177 del 11.01.2017 del Dipartimento, con la quale si dava comunicazione dell'avvio del procedimento di riesame per l'adeguamento dell'impianto alle BAT per la produzione del cemento, il gestore ha annunciato (nota prot. DT-AEC/p Mes/17es007 del 7.02.2017) la propria determinazione a ridimensionare il ciclo tecnologico dell'impianto, proseguendo l'attività di sola produzione e commercializzazione di leganti idraulici senza l'utilizzo del forno per la produzione del clinker, e di voler procedere al solo recupero di rifiuti non pericolosi di desolfogessi;
- la Italcementi spa, inoltre - stante la decisione di non utilizzare il forno e la conseguente non assoggettabilità dell'impianto alla categoria IPPC "3.1. Impianti destinati alla produzione di clinker in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tn /g" - ha comunicato di aver richiesto l'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) alla provincia competente, chiedendo di poter continuare l'esercizio di AIA fino al rilascio della suddetta autorizzazione provinciale;
- Con nota prot. 67435 del 28.02.2017 il Dipartimento, preso atto della determinazione della società del fermo del forno e della non assoggettabilità ad AIA dell'impianto, ha disposto – nelle more del rilascio dell'AUA - la prosecuzione delle attività di produzione e di commercializzazione di leganti idraulici (utilizzando il clinker proveniente da altri siti di produzione) nel rispetto delle prescrizioni di cui al DDG n. 4553/2014;
- La Italcementi spa con nota prot. DT- AEC/p Mes/17es053 del 30.08.2017, assunta al prot. 301060 del 27.09.2017, ha comunicato di aver ottenuto il rilascio dell'AUA (Determinazione della Provincia di Cosenza n. 17001555 del 4.08.2017, come modificata in forma non sostanziale dalla Determinazione n. 17001590 del 18.08.2017) e di rinunciare, per l'effetto, all'AIA; contestualmente ha richiesto la riduzione della durata della fideiussione stipulata in favore della Regione relativamente a tale ultima autorizzazione;
- Con nota prot. 358160 del 18.11.2017 il Dipartimento ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca/decadenza dell'AIA e disposto, in accoglimento di quanto richiesto dal gestore, che la fideiussione bancaria stipulata in suo favore a garanzia della attività autorizzate venisse trattenuta per i due anni successivi al provvedimento di revoca;

VISTO che la Italcementi Spa - stante il fermo del forno di cottura protrattosi per diverso tempo in ragione della perdurante crisi economica del settore – ha deciso di ridimensionare il ciclo tecnologico dell'impianto e di proseguire la propria attività di sola produzione e commercializzazione di leganti idraulici, utilizzando il clinker proveniente da altri siti di produzione;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra, l'impianto di cui non rientra nella categoria IPPC "3.1. Impianti destinati alla produzione di clinker in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tn /g" e non è più soggetto ad AIA, né, evidentemente, ad alcun riesame per l'adeguamento alle BAT per la produzione del cemento;

CONSIDERATO che la società, ad oggi, è autorizzata allo svolgimento delle attività che esegue in impianto in forza dell'AUA rilasciata dalla Provincia di Cosenza con Determinazione n.17001555 del 4.08.2017, come modificata in forma non sostanziale dalla Determinazione n. 17001590 del 18.08.2017;

PRESO ATTO della comunicazione prot. DT- AEC/p Mes/17es053 del 30.08.2017 con la quale ha dichiarato di rinunciare all'AIA di cui al DDG n. 4553/2014 rilasciata dalla Regione;

OSSERVATO che è comunque necessario assicurare la copertura, per il periodo di anni 2 dal presente atto, delle possibili spese derivanti dallo smaltimento dei rifiuti, dalla messa in sicurezza e dalla bonifica del sito, dalle attività di ripristino ambientale e di sistemazione finale dell'area causate da eventuali inadempienze del gestore accertate successivamente alla cessazione dell'efficacia dell'AIA per il periodo sopraindicato;

RITENUTO opportuno a tal fine trattenere, per il periodo di anni due dal presente provvedimento, la fideiussione bancaria stipulata dal gestore a garanzia delle operazioni sui rifiuti svolte nell'impianto ai sensi e per gli effetti di cui alla DGR n. 427/2008;

RITENUTO di dovere procedere, per le ragioni esposte, alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDG n. 4553/2014 alla ditta Italcementi Spa per un impianto denominato "cementificio di Castrovillari" sito in SS 105 del Comune di Castrovillari.

ATTESO che con nota prot. 358160 del 16.11.2017 è stata data comunicazione del provvedimento di revoca di cui al presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

per quanto indicato in narrativa

- 1. di prendere atto** della Determinazione della Provincia di Cosenza n. 17001555 del 4.08.2017, (come modificata in forma non sostanziale dalla Determinazione n. 17001590 del 18.08.2017) con la quale all'Italcementi spa è stata rilasciata AUA per l'impianto sito in SS 105 del Comune di Castrovillari;
- 2. di revocare** l'AIA, Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al DDG n. 4553/2014, rilasciata alla Italcementi spa per il succitato impianto, trattenendo per anni 2 dalla pubblicazione del presente provvedimento la garanzia relativa a tale autorizzazione e stipulata in favore della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 427/2008;
- 3. di disporre** la trasmissione di copia della presente atto alla ditta Italcementi spa, alla Provincia di Cosenza, al Comune di Castrovillari, all'ARPACal - Direzione Generale - , al Dipartimento A.R.P.A.Cal di Cosenza, all'ASP di Cosenza;
- 4. di fare presente** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
- 5. di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

STRANGES SANDIE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.

(con firma digitale)